



Divisione Passeggeri Regionale
Produzione Regionale

Il Responsabile

**OOSS
TUTTE**

Roma, 08 novembre 2018

Cambio Orario 09 dicembre 2018

Per il Cambio Orario di dicembre 2018 l'offerta commerciale della Divisione è sostanzialmente confermata con un lieve incremento dei volumi di produzione; di seguito, distinte per Direzione Regionale si riportano le principali variazioni di offerta.

Abruzzo – La DR non è interessata da variazioni commerciali, l'attuale offerta è pertanto confermata anche nel prossimo orario.

Alto Adige - Trentino – L'attuale offerta commerciale nel nuovo orario è sostanzialmente confermata per la D.P.le di Bolzano; per la D.P.le di Trento si prevede un lieve incremento dei volumi di produzione dovuto alla rimodulazione del servizio tra Trento e Bassano.

Calabria – La DR conferma l'attuale offerta commerciale; dalla data del cambio orario, per lavori che si protrarranno per tutto il primo semestre, sono programmate l'interruzione totale della linea Sibari – Metaponto e la circolazione su binario unico, nella tratta tra Maratea e Praia, della linea tirrenica. Per il materiale rotabile è prevista l'immissione in servizio di 4 complessi EMU che sostituiranno materiale ordinario.

Campania - Molise – Per il primo semestre 2019 l'offerta commerciale è confermata senza variazioni; nella seconda metà dell'anno si prevede un aumento dei volumi di produzione di circa 200.000 treni*km su base annua dovuto all'incremento della frequenza dei treni metropolitani e al traffico periodico estivo per il Cilento.

Emilia – L'offerta commerciale del prossimo orario prevede un incremento di circa 300.000 treni*km su base annua dovuto alla rimodulazione del servizio sulla relazione Bologna-Ravenna-Rimini e a quello sulla relazione Rimini-Imola. Sono ulteriormente

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento
di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro 1.417.782.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma –
Cod. Fisc. e P. Iva 05403151003 – R.E.A. 0883047





previste la parziale rivisitazione dell'offerta tra Bologna e Ferrara e la nuova offerta nell'area metropolitana bolognese tra Bologna e Imola.

Dal 01 gennaio 2019 la DR Emilia, continuando a far parte di Trenitalia, costituirà insieme al ramo di ferroviario di TPER una nuova Impresa Ferroviaria per l'effettuazione del servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia di competenza della Regione Emilia Romagna. In ragione di tale nuova articolazione organizzativa, fin dalla data del cambio orario di dicembre 2018 verranno attivate le necessarie modifiche ai turni del materiale rotabile e ai servizi del personale degli equipaggi sia della DR Emilia Romagna che delle DR limitrofe.

Friuli VG – Il prossimo orario conferma l'attuale offerta commerciale comprensiva delle variazioni intervenute dallo scorso mese di settembre (una coppia di treni tra Maniago e Sacile, le quattro relazioni su Lubiana di cui due prolungate su Udine e la coppia di RV su Venezia). Ulteriormente prevede: l'istituzione di un nuovo treno con circolazione feriale nel periodo scolastico da Udine a Trieste; un nuovo treno con circolazione feriale (dal lunedì al venerdì) da Trieste a Portogruaro; l'integrazione dell'offerta nei giorni di sabato e festivi da marzo a ottobre (iniziativa treno-bici); le integrazioni per le manifestazioni regionali autunnali. Rispetto al 2018 si prevede un incremento dei volumi di produzione di circa 200.000 treni*km su base annua.

Lazio – L'offerta commerciale prevede un lieve incremento dovuto alla rimodulazione del servizio sull'aeroporto di Fiumicino. Nelle fasce di maggior utenza la frequenza dei treni sarà di 15' con l'istituzione di sette nuove coppie di treni. La restante offerta commerciale della DR rimane invariata.

Liguria – L'offerta commerciale della DR prevede un incremento di produzione dovuto a due coppie di treni con circolazione feriale da lunedì al venerdì tra Savona e Genova e a sette nuove coppie di treni con circolazione nei giorni di sabato e festivi tra Savona e Sestri L.

Marche – L'offerta commerciale è confermata; sulla linea adriatica, sono previste lievi variazioni di traccia dovute alle modifiche apportate ai treni FB. Ulteriormente, per la separazione del servizio con l'Emilia, si attesteranno a Rimini le due attuali relazioni Ancona – Ravenna.

Per il materiale rotabile si prevede l'ingresso in esercizio di due convogli Jazz che sostituiranno materiale ordinario.



Piemonte – Val d’Aosta – Nel prossimo orario le attuali offerte commerciali delle Direzioni Regionali vengono confermate senza variazioni.

Puglia –Basilicata – Per la Puglia è previsto un incremento di produzione di circa 170.000 treni*km su base annua dovuto: a nuovi attestamenti a Barletta e Fasano degli attuali treni circolanti tra Molfetta e Mola; all’attivazione di un nuovo treno serale tra Bari e Taranto; all’introduzione di una nuova coppia tra Brindisi e Taranto. La linea Adriatica tra Foggia e Lecce sarà interessata da una totale riquilificazione dell’offerta con cadenzamento orario.

L’offerta commerciale della Basilicata invece, pur confermando il volume di traffico, migliora la qualità del servizio prevedendo le relazioni Potenza-Taranto con materiale elettrico.

Sardegna – L’offerta commerciale è confermata senza variazioni.

Sicilia – Rispetto al 2018 la DR Sicilia prevede nel 2019 un incremento dei volumi di produzione di circa 500.000 treni*km su base annua, in linea con quanto previsto dal Contratto di Servizio.

L’offerta è sostanzialmente confermata rispetto al precedente orario di servizio, con l’importante novità della riapertura al traffico commerciale della linea Palermo-Punta Raisi (avvenuta nello scorso mese di ottobre) con estensione oraria dei collegamenti dalle ore 04 alla 01 (l’attuale orario di servizio prevede servizi dalle ore 05 alle 22), la rivisitazione dell’offerta nel collegamento Siracusa-Caltanissetta e la realizzazione di una nuova coppia di treni tra Palermo e Agrigento.

Toscana – Con l’orario di dicembre si prevede un lieve incremento dei volumi di produzione dovuto a una nuova coppia di treni tra Campiglia e Grosseto. Inoltre, verrà riacquisita la relazione Firenze-Arezzo che nell’attuale orario era stata ceduta alla IF “Trasporto Ferroviario Toscano”.

Dal 2 gennaio al 30 giugno la linea tra Lucca e Viareggio sarà interrotta per lavori di consolidamento strutturale della galleria Ceracci pertanto la programmazione ferroviaria tra Lucca e Viareggio sarà modificata.

In particolare saranno soppressi tutti i treni della relazione Lucca-Viareggio, sarà mantenuta destinazione/origine su Viareggio di 10 treni della relazione Firenze-Viareggio instradati via Campaldo, saranno soppressi nella tratta Lucca-Viareggio 12 treni della relazione Firenze-Viareggio e saranno istituiti 10 collegamenti diretti Fi-PI via Lucca



ottenuti unendo le tracce dei Firenze-Viareggio limitati a Lucca con i collegamenti cadenzati LU-PI. Il collegamento tra Lucca e Viareggio sarà garantito con l'inserimento di circa 40 collegamenti bus al giorno.

La restante offerta è confermata senza variazioni.

Umbria – l'offerta commerciale e i volumi di produzione sono confermate senza variazioni.

Veneto – L'offerta commerciale prevede incrementi nella frequenza oraria dei treni sulle linee a forte domanda e, per vincolo sul mantenimento degli attuali volumi di produzione, ottimizzazioni-riduzioni dei collegamenti oggi a bassa frequentazione. In particolare sono previsti incrementi di offerta sulle linee Treviso-Portogruaro; Venezia-Verona; Venezia-Rovigo e Venezia-Padova. Sono previste riduzioni di produzione sulle linee Venezia-Sacile; Conegliano-Belluno, Treviso-Montebelluna e Bassano – Venezia. E' stato inoltre previsto l'inserimento in orario ufficiale di nuovi treni tra Venezia e località limitrofe che circoleranno le notti di Capodanno e del Redentore, le domeniche di Carnevale, di Pasquetta e del 25 Aprile.